

CONSORZIO DEL CHIESE DI BONIFICA DI SECONDO GRADO

Via Vittorio Emanuele II n.76 – 25011 CALCINATO (BS)

Tel.: 030/9637145 – Fax: 030/9637012

Codice Fiscale: 94004530179

e-mail info@chiesesecondogrado.it

Relazione
del Presidente
al
conto consuntivo 2019

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL CONTO CONSUNTIVO 2019

Premessa:

La relazione al conto consuntivo che si è chiuso il 31/12/2019 è suddivisa in sezioni che si riferiscono rispettivamente a:

- ◆ relazione generale sull'attività del Consorzio;
- ◆ sintesi della programmazione per i prossimi esercizi;
- ◆ andamento idrologico del 2019;
- ◆ illustrazione del conto consuntivo redatto dall'ufficio amministrativo che evidenzia la chiusura dell'esercizio finanziario 2019 con un avanzo di amministrazione.

RELAZIONE GENERALE SULL'ATTIVITA' DEL CONSORZIO.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. X/6659 del 29/05/2017 sono state assegnate all'Agenzia Interregionale per il fiume Po le funzioni di regolatore del lago d'Idro e del bacino del fiume Chiese.

A partire dal 2018 le funzioni di regolatore sono state svolte dall'Ing Marco La Veglia responsabile dell'area lombarda di A.I.Po in sostituzione dell'Ing. Luigi Mille diventato direttore generale della medesima agenzia.

Prosegue la collaborazione del Consorzio con AIPO per la regolazione del lago, il ns. Ente fornisce dati idrologici e previsioni a breve e medio termine sull'andamento dei livelli e delle portate in ingresso ed in uscita oltre che a tutte le informazioni richieste necessarie alla gestione delle acque del lago d'Idro. L'Ing. Mondinelli inoltre collabora anche con la Società Lago d'Idro nello svolgimento delle funzioni di Ente gestore delle opere di regolazione del lago.

E' proseguita l'attività di esecuzione di misure di portata per verificare le scale di deflusso, precedentemente costruite, riguardanti sezioni sia fluviali sia di canali.

Con nota prot. n. 0015582 del 11/10/2019 l'ENEL ha comunicato le dimissioni dell'Ing. Paolo Tartaglia dalla carica di consigliere del Consorzio in rappresentanza del soggetto proprietario dell'impianto idroelettrico di Vobarno, in sua sostituzione è stato nominato l'Ing Giovanni Rocchi.

Con deliberazione n. 2/19 del 26/09/2019 il Consiglio di Amministrazione del Consorzio ha avviato la procedura di rinnovo del Consiglio di Amministrazione, come previsto dallo statuto e dalla normativa vigente in merito.

Ciascun Consorzio ha provveduto entro il termine del 30/11 a comunicare i nominativi dei propri rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio per il quinquennio 2020-2024. In data 25/11 si è tenuta l'assemblea delle utenze minori che ha eletto il suo nuovo

rappresentante nel Consiglio di Amministrazione consortile e con deliberazione n. deliberazione n. XI/760 del 12/11/2019 il Consiglio Regionale della Lombardia ha nominato il Dott. Paolo Guastalla quale revisore unico dei conti per il periodo 2020-2024. Al termine dell'esercizio 2019 mancava solo la nomina del rappresentante regionale per completare l'iter di rinnovo degli organi amministrativi. In ogni caso, secondo quanto previsto dallo statuto all'art. 11 c. 2, il Consiglio si è insediato in data 17/12/2019.

TRASPARENZA ANTI CORRUZIONE

La Legge 6 novembre 2012 n. 190, ha emanato disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione. Con il D. Lgs 14 marzo 2013 n.33, in esecuzione di quanto prescritto dall'art. 1 comma 35 della citata L. n. 190/2012, sono state emanate le norme di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e degli enti di diritto pubblico non territoriali nazionali, regionali o locali compresi quindi i Consorzi di Bonifica. Tale disposizione normativa comporta l'adozione di numerosi adempimenti burocratici ed amministrativi con l'assunzione di gravose responsabilità per garantire sia la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione che la trasparenza e l'accessibilità delle informazioni sull'organizzazione e l'attività del Consorzio.

Tra questi ricordiamo:

- l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2019-2021, nel quale devono essere analizzate e valutate le attività a rischio corruzione ed individuate le idonee misure preventive, approvato dal Presidente con deliberazione n. 1/19 del 29/01/2019, rarificata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 1/19 del 21 giugno 2019;
- la predisposizione da parte del Responsabile anticorruzione della relazione annuale prevista all'art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012 sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nei Piani triennali;
- La predisposizione e la pubblicazione sul sito internet, ai sensi dell'art.1 comma 32 della legge 190/2012 delle tabelle riassuntive in un formato digitale standard aperto con informazioni sugli affidamenti relativi all'anno 2018.

L'inadempimento a tali obblighi, oltre a quelli di pubblicazione previsti dal D. Lgs 33/2013, può comportare l'applicazione delle sanzioni specifiche a carico degli Amministratori e dei Responsabili della Trasparenza e della Corruzione, contemplate nel "Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell'art. 47 del D.lgs 33/2013"

Al riguardo la normativa è in continua evoluzione ed è pertanto opportuno adeguarsi con tempestività alle disposizioni dell'Autorità con la pubblicazione e l'aggiornamento continuo nel sito internet del Consorzio di quanto previsto dal Decreto sulla Trasparenza.

REGOLAMENTO EUROPEO PROTEZIONE DATI

Il 14 Aprile 2016 è stato approvato definitivamente il Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati che è entrato in vigore il 25 maggio 2018 introducendo una serie di novità in materia di obblighi, diritti e conseguenti rischi rilevanti per le aziende e gli Enti sia dal punto di vista economico (le infrazioni saranno sanzionate pesantemente, potendo raggiungere ammende fino a 20 milioni di euro o fino al 4 per cento del fatturato annuale), sia sotto il profilo reputazionale o d'immagine (possibili conseguenze di un incidente informatico che metta a rischio l'integrità o la riservatezza dei dati).

Le attività del Consorzio comportano il trattamento di dati personali e sensibili se pur in quantità molto limitata; tali attività e la natura di Ente pubblico del Consorzio, rendono necessaria una serie di adempimenti in materia di protezione dei dati: misure di sicurezza da adottare, analisi della struttura organizzativa e della rete informatica, incarichi per identificare compiti e responsabilità, documentazione da predisporre, nomina di un Responsabile delle protezione dei dati, il cosiddetto Data Protection Officer (DPO), e altre misure che richiedono consulenza e supporto di professionalità esterne specializzate;

Il Presidente, con deliberazione 1/18 del 24/07/2018 – ratificata dal Consiglio di Amministrazione in data 14/12/2018, ha stabilito di affidare l'incarico di consulenza ed assistenza in materia di adeguamento al Regolamento europeo Protezione Dati, per la durata di due anni alla società Hunext Consulting, di Preganziol (TV) che già ha fornito consulenza per le pratiche sulla privacy.

In particolare ha deliberato di:

- Di designare la Hunext Consulting di Preganziol (Tv), con referente individuato nella persona di Mauro Badalin, quale Responsabile della protezione dei dati personali (RPD o DPO) ai sensi degli artt. 37-39 del Regolamento UE 2016/679;
- di prendere atto della predisposizione del Modello Organizzativo Privacy del Consorzio per la gestione del trattamento dei dati personali, come da Registro dei trattamenti ai sensi dell'art. 30 del Regolamento UE 679/16,
- di indicare il Dott. Corrado Bettati, Responsabile amministrativo del Consorzio di Bonifica Chiese, con il quale è in vigore una "convenzione del personale del Consorzio di Bonifica Chiese con il Consorzio del Chiese di Bonifica di Secondo Grado per consentire lo svolgimento dei compiti istituzionali e amministrativi e gestionali" quale referente incaricato a gestire i rapporti con il RPD;
- di dare indirizzo al dipendente del Consorzio di dare attuazione al Modello Organizzativo Privacy e di collaborare al relativo sviluppo e miglioramento;
- di procedere alla formalizzazione della nomina dei responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE disciplinandolo in apposito contratto o altro atto giuridico a norma del diritto nazionale o dell'Unione, così come disposto dal Regolamento UE;
- di rendere disponibili il nominativo e i dati di contatto del RPD (recapito postale, telefono, email);

- di dare indirizzo al dipendente del Consorzio di dare attuazione al Modello Organizzativo Privacy e di collaborare al relativo sviluppo e miglioramento.

Inoltre il Presidente in data 27/01/2019 con deliberazione 1/19, poi ratificata dal Consiglio in data nella riunione del 21 giugno 2019 ha approvato il cosiddetto "Registro dei trattamenti" ovvero un atto di ricognizione ex art. 30 commi 1 e 2 del G.D.P.R. 216/, da tenersi in forma scritta o anche in formato elettronico, che deve contenere una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative e che, su richiesta, il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento sono tenuti a mettere a disposizione dell'autorità di controllo.

PROGRAMMI TRIENNALI 2020 -2022.

In data 17/12/2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo Programma Triennale 2020-2022 in cui i programmi di intervento, suddivisi nei tre anni, sono i seguenti:

ANNO 2020

N°	Descrizione progetto	Spesa complessiva
1	Realizzazione di scolmatore del canale Roggia Lonata Promiscua in località Crocette del comune di Bedizzole (BS). L'intervento in esame è localizzato sul canale Roggia Lonata Promiscua in corrispondenza del punto di immissione del Torrente Reale.	€ 600.000,00
2	Implementazione delle stazioni idro-meteorologiche lungo l'asta del fiume Chiese, in particolare per la zona di confluenza con il fiume Oglio, con sistemi di telecontrollo ed automazione di alcuni manufatti di derivazione	€ 400.000,00
Importo complessivo interventi previsti per l'anno 2020		€ 1.000.000,00

ANNO 2021

N°	Descrizione progetto	Spesa complessiva
1	La realizzazione di opere di protezione al piede della traversa sul fiume Chiese immediatamente a valle del ponte canale della Montichiara mediante esecuzione platea in massi di opportuno diametro e il rifacimento superficiale del profilo della traversa	€ 300.000,00
2	Progetto per la sistemazione della traversa di derivazione dei Garletti in comune di Calcinato con scala di risalita dei pesci e relativi interventi di rinaturalizzazione delle sponde	€ 450.000,00
Importo complessivo interventi previsti per l'anno 2021		€ 750.000,00

ANNO 2022

N°	Descrizione progetto	Spesa complessiva
1	Realizzazione di una pista ciclabile che consenta di raggiungere la località "Ponte Clisi", in comune di Prevalle-Calvagese, con il "Parco Fluviale Airone" in località Cantrina del comune di Bedizzole	€ 500.000,00
Importo complessivo interventi previsti per l'anno 2022		€ 500.000,00

Il totale complessivo delle opere previste nel triennio 2020-2022 ammonta ad € 2.250.000,00. Nella stessa delibera di cui sopra è stato nominato l'ing. Luca Mondinelli quale responsabile del procedimento per i progetti inseriti nel programma.

ANDAMENTO IDROLOGICO DEL 2019

La stagione irrigua 2019 è stata contraddistinta da una prima parte, coincidente con il periodo primaverile, fredda e ricca di precipitazioni e da una seconda parte, ossia quella propriamente estiva, calda e siccitosa ad eccezione della prima decade di agosto.

Dopo un inverno particolarmente siccitoso, i mesi di aprile e di maggio sono stati particolarmente piovosi e freddi, pertanto anche a quote relativamente basse per il periodo, la neve, in questi due mesi, è caduta abbondante.

La regolazione del lago, fino ai primi giorni di giugno, è stata improntata al mantenimento del livello del lago tra la quota di massima regolazione e quella di massimo invaso e non al soddisfacimento delle utenze irrigue.

Il valore di portata effettuato dal lago d'Idro, nel periodo 11 aprile – 31 maggio, è variato tra 10 m³/s e 60 m³/s.

Il mese di giugno è stato contraddistinto da scarse precipitazioni piovose mentre l'apporto naturale, a motivo dello scioglimento della neve tardo primaverile iniziato l'ultima decade di maggio, durante le prime due decadi si è attestato su valori previsti per l'anno 60 mentre durante l'ultima decade si è notevolmente ridotto attestandosi su valori previsti per l'anno 90.

A partire dal 10 giugno, il deflusso attuato dal lago d'Idro è stato calibrato in base alle esigenze delle utenze irrigue, ma sempre nel rispetto del valore previsto dal regolamento.

In particolare durante l'ultima decade di giugno il deflusso medio dal lago è stato pari a 29,00 m³/s, contro i 29,6 m³/s da regolamento.

A seguito dell'andamento delle grandezze idrologiche e del valore del deflusso effettuato, il livello del lago fino alla data del 20 giugno è stato sempre superiore alla quota di massima regolazione di 368,50 m.

A partire dal 21 giugno, a seguito del calo dell'apporto naturale, del valore del deflusso attuato per soddisfare le utenze irrigue di valle le cui esigenze, anche a causa delle elevate temperature e della stagione, erano considerevoli, la regolazione dei serbatoi Alto Chiese, il livello del lago è progressivamente calato attestandosi, alla data del 30 giugno, a quota 368,07 m.

I mesi di luglio ed agosto sono stati caratterizzati da condizioni di siccità abbastanza severe e da temperature elevate, soprattutto nella prima parte del mese di luglio, in questo mese si sono registrati, presso la stazione di Ponte Caffaro, soltanto 87 mm di pioggia, mentre valori più elevati si sono verificati in alta montagna.

Complessivamente nel mese di luglio si è verificato un deficit di apporto naturale, rispetto all'anno statisticamente più siccitoso pari al 24 %.

Nella prima decade del mese di agosto si sono verificati alcuni eventi di pioggia significativi, così come durante la prima decade di settembre, utili ma non sufficienti a riportare ad un livello di criticità accettabile gli apporti naturali.

Il volume di competenza del lago d'Idro, ai sensi del "Regolamento 2002", invasato nei serbatoi Alto Chiese, è stato esaurito il giorno 4 agosto, un paio di giorni più tardi di quanto previsto per effetto delle piogge verificatesi in Alto Chiese.

Al fine di poter terminare l'irrigazione, già resa problematica dalle alte temperature e dalla scarsità di pioggia in pianura, è stata convocata il 25 luglio presso la Prefettura di Brescia una riunione nella quale il Prefetto ha invitato Regione Lombardia e Provincia Autonoma di Trento a trovare una soluzione per garantire, oltre a volume già erogato, un volume ulteriore di valore pari a 18 Mm³, che è il volume spettante alle utenze irrigue in base al "Regolamento 2002" la cui disponibilità è vincolata alla realizzazione delle nuove opere di regolazione del lago d'Idro.

A seguito della riunione tenutasi in Prefettura e della seduta del Comitato Paritetico, tenutasi il 29 luglio, in data 2 agosto la Provincia Autonoma di Trento ha dato disposizione a Hydro Dolomiti Energia di procedere allo svaso di ulteriori 12 Mm³ nelle modalità indicate dal Commissario Regolatore e con riferimento all'accordo tra Regione Lombardia e Provincia Autonoma di Trento scaturito nella riunione del Comitato Paritetico.

Il combinato disposto tra il citato accordo e la disposizione della Provincia Autonoma di Trento, si sintetizza nei seguenti punti:

- Svaso dai serbatoi Alto Chiese verso il lago d'Idro di ulteriori 12 Mm³ entro il 20 agosto;
- Facoltà da parte di HDE di reinvasare, a partire dal 21 agosto, tutto l'apporto naturale in Alto Chiese, ad eccezione del DMV da rilasciare presso la diga di Malga Boazzo;
- Riconoscimento del danno economico ad HDE nel caso il valore dell'apporto naturale ai serbatoi Alto Chiese nel periodo 21 agosto-10 settembre, depurato del DMV, sia stato inferiore all'effettivo svaso di volume effettuato entro il 20 agosto.

A seguito di quanto sopra riportato il valore del deflusso dal lago d'Idro, inizialmente pari a 29,50 m³/s, diminuito a 28,50 m³/s il 16 luglio ed a 26,50 m³/s il 3 agosto, a partire dal 8 agosto è stato ridotto, sostanzialmente fino alla fine del mese di agosto, a 19,50 m³/s, al fine di garantire fino a tale data un'irrigazione sostenibile ancorché con gli orari di emergenza.

La gestione della regolazione del lago d'Idro per la stagione 2019 è risultata difficoltosa nonostante i mesi di aprile e di maggio caratterizzati da abbondanti precipitazioni e il mantenimento del livello del lago nei periodi di abbondanza di risorsa sopra la quota di massima regolazione.

È sufficiente un mese caratterizzato da scarsità di precipitazioni e da temperature elevate per mandare in crisi un sistema di regolazione che dovrebbe sorreggersi, a norma del regolamento vigente, su un volume complessivo per le utenze irrigue, nel periodo 1 luglio – 10 settembre, pari a 50 Mm³ ma che, a causa delle note problematiche legate alla limitazione sulla quota sia massima che minima di regolazione e dei rapporti con la Provincia Autonoma di Trento, non può essere completamente utilizzato.

ILLUSTRAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO 2019

Premesse:

Come si evince dalla tabella che segue, la cassa al 31/12/2019 presenta un saldo dell'importo di € 207.944,21.

Il risultato complessivo della gestione 2019 presenta un avanzo di amministrazione, come illustrato qui di seguito:

	Residui	Competenza	Totali
Fondo di cassa (A) al 1° gennaio 2019			€ 184.226,93
Riscossioni (B)	€ 10.784,42	€ 176.481,11	€ 187.265,53
Pagamenti (C)	€ 64.865,45	€ 98.682,80	€ 163.548,25
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (D) = A + B - C			€ 207.944,21
Residui attivi (E)	€ 9,19	€ 7.274,43	€ 7.283,62
Residui passivi (F)	€ 102.050,59	€ 85.072,74	€ 187.123,33
Avanzo di amministrazione (G) = D + E - F			€ 28.104,50

Il conto consuntivo del Consorzio è redatto secondo le indicazioni della Regione Lombardia e consta di due gestioni, sia in entrata che in uscita, una di competenza e una dei residui; durante l'esercizio sono state effettuate variazioni di bilancio e gli opportuni assestamenti per rendere lo stesso rispondente alla gestione contabile dell'ente.

Esame delle singole voci di bilancio:

Entrate

Titolo 1° - Entrate correnti

Il bilancio assestato presenta:

- alla categoria 1° "rendite patrimoniali": nessuno stanziamento;
- alla categoria 2° "interessi attivi": uno stanziamento di € 1.000,00;
- alla categoria 3° "contributi consortili": uno stanziamento di € 150.000,00
l'importo si riferisce ai contributi ordinari chiesti agli utenti;
- alla categoria 4° "contributi pubblici all'attività corrente": nessuno stanziamento;
- alla categoria 5° "proventi diversi": uno stanziamento dell'importo di € 6.000,00;

Titolo 2° - Entrate in conto capitale

Non si evidenziano stanziamenti

Titolo 3° - Contabilità speciali

Il bilancio assestato presenta:

- alla categoria 1° "Partite di giro": uno stanziamento di € 24.055,54;
la categoria ha subito variazioni in diminuzione per l'importo di 45.544,46;
- alla categoria 2° "Gestioni speciali": uno stanziamento di € 1.002.700,00

Uscite

Titolo 1° - Uscite correnti

- alla categoria 1° "Oneri patrimoniali": uno stanziamento di € 300,00
- alla categoria 2° "Oneri finanziari": nessuno stanziamento.
- alla categoria 3° "Spese generali": uno stanziamento di € 65.601,56
sono state effettuate variazioni per l'importo complessivo di € 3.498,44 in diminuzione;
- alla categoria 4° "spese per il personale": uno stanziamento di € 49.498,44
è stata effettuata una variazione in aumento dell'importo di € 1.998,44 rispetto al preventivo;
- alla categoria 5° "Gestione ed esercizio delle opere": uno stanziamento di € 39.100,00,
- alla categoria 6° "spese comuni per i servizi operativi": nessuno stanziamento
- alla categoria 7° "Fondi": gli stanziamenti del bilancio preventivo sono stati azzerati mediante variazione di bilancio.

Titolo 2° - Uscite in conto capitale: nessuno stanziamento

Titolo 3° - Contabilità speciali

- alla categoria 1° "Partite di giro": uno stanziamento di € 24.055,54,
è stata effettuata una variazione in diminuzione per l'importo di € 45.544,46;
- alla categoria 2° "Gestioni speciali": uno stanziamento di € 1.002.700,00, parte dello stanziamento, precisamente € 1.000.000,00 che è stato mandato a perdere in quanto riferito ai progetti inseriti nella prima annualità del piani triennali 2019-2021 e quindi iscritti nel bilancio preventivo 2019 ma che nel corso dell'esercizio non sono stati realizzati.

Residui della gestione di competenza:

Attivi

Nel conto consuntivo 2019 sono esposti residui attivi per l'importo complessivo di € 7.274,43, così contraddistinti:

Titolo 1° "proventi diversi", categoria 5° "proventi diversi" € 1.574,43

Titolo 3° "Contabilità speciali", categoria 1° "partite di giro" € 3.100,00

Titolo 3° "Contabilità speciali", categoria 2° "gestioni speciali" € 2.600,00

Residui attivi degli anni precedenti: € 9,19

Passivi

Nel conto consuntivo 2019 sono esposti residui passivi per l'importo complessivo di € 85.072,74, così contraddistinti:

Titolo 1° "Uscite correnti", categoria 3° "spese generali" 43.704,83

Titolo 1° "Uscite correnti", categoria 4° "Spese per il personale" € 2.600,00

Titolo 1° "Uscite correnti", categoria 5° "gestione ed esercizio delle opere" € 31.264,00

Titolo 3° "Contabilità speciali", categoria 1° "Partite di giro" € 3.011,51

Titolo 3° "Contabilità speciali", categoria 2° "Gestioni speciali" € 2.700,00

Residui passivi degli anni precedenti: € 102.050,59

Fondo trattamento di fine rapporto

La consistenza complessiva del fondo trattamento di fine rapporto al 31/12/2019 relativo all'unico dipendente part-time del Consorzio Ing. Luca Mondinelli è pari a € 30.663,20 di cui € 2.187,57 corrispondenti all'accantonamento relativo all'anno 2019.

Contributi consortili

I contributi consortili relativi all'anno 2019, ripartiti come illustrato nella tabella qui sotto secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta n. 4/14 del 23/12/2014, sono stati interamente riscossi nel corso dell'esercizio in esame.

RIPARTO CONTRIBUENZA CONSORTILE ANNO 2019

UTENTE	%	Ruoli ordinari
<i>Idroelettrici</i>		
ENEL Produzione	33,719%	€ 50.578,50
Olivatt s.r.l.	9,818%	€ 14.727,00
BKW Italia S.r.l.	8,900%	€ 13.350,00
EOS ENERGIA S.r.l.	1,483%	€ 2.224,50
Consorzio idroelettrico Medeghini e Consociati	1,162%	€ 1.743,00
Consorzio di Bonifica "Chiese"	1,059%	€ 1.588,50
Consorzio Idroelettrico di Salago	0,743%	€ 1.114,50
Consorzio Idroelettrico di Esenta	0,708%	€ 1.062,00
Idroelettrica MCL S.r.l.	0,388%	€ 582,00
<i>Irrigui</i>		
Consorzio di Bonifica "Chiese"	35,723%	€ 53.584,50
Consorzio di Bonifica Garda Chiese	4,646%	€ 6.969,00
Consorzio irriguo Seriola di Acquanegra	0,734%	€ 1.101,00
Consorzio di Miglioramento Fondiario Campagnotti	0,611%	€ 916,50
Consorzio Irriguo Seriola di Acquafredda	0,306%	€ 459,00
TOTALE	100%	€ 150.000,00

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Come negli anni precedenti l'attività del Consorzio è stata di fondamentale supporto per le amministrazioni competenti nella regolazione del Lago soprattutto nei momenti di crisi idrica.

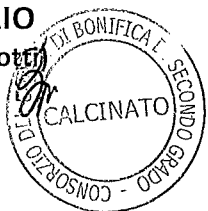
Anche l'attività ordinaria ha consentito a tutti gli utenti, sia irrigui sia idroelettrici, di sfruttare nel miglior modo possibile la risorsa idrica sempre nel rispetto sia della sicurezza idraulica sia degli aspetti ambientali; tutto ciò nonostante le notevoli difficoltà legate alla riduzione dell'escursione del lago d'Idro a soli 1,30 m e all'incertezza sull'applicazione del protocollo operativo sottoscritto dagli utilizzatori.

Si spera che queste difficoltà possano essere superate nel prossimo anno.

Si ringraziano i consiglieri per la loro collaborazione.

Calcinato, li 14 maggio 2020.

IL SEGRETARIO
(Emanuele Bignotti)



IL PRESIDENTE
(Gianantonio Rosa)

